Motivazione del Premio

ALFIERE del PAESAGGIO 2009

а

LUIGI DORELLA



Consegna del Premio Alfiere del Paesaggio 2009 al Sig. Luigi Dorella, curatore del Frutteto della Canonica di Santa Maria di Vezzolano, da parte dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, insieme alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli e al Comitato per il Frutteto di Vezzolano. Da sx verso dx: Arch. Paola Salerno, Sig. Luigi Dorella, Prof. Marco Devecchi e Prof. Dario Rei.

Nato nel 1932 da famiglia di origine veneta, ha operato fin da giovane in attività di gestione aziendale agraria, anche con una lunga esperienza di "emigrante italiano" in Svizzera.

Si è successivamente inserito nei quadri tecnici della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino, dedicandosi al settore delle coltivazioni arboree e frutticole. Ha avuto modo così di partecipare alle iniziative del suo Istituto verso organizzazioni italiane ed internazionali(come la FAO), affinando le sue competenze operative e di alta qualificazione.

Aderente al Frutteto di Vezzolano-Comitato per la Salvaguardia del Paesaggio Rurale fin dalla sua costituzione (1996), è dal 2006 responsabile della conduzione tecnica del Frutteto, alla cui crescita ed affermazione ha dato impulso determinante, in stretta e felice integrazione con dirigenti e aderenti del Comitato e in spirito di collaborazione con le Istituzioni pubbliche competenti. In tale modo il Frutteto concorre ad esaltare il contesto paesaggistico del sito di Vezzolano e le eccezionale combinazione di arte e natura che lo caratterizza.

Luigi Dorella - nonostante l'età provetta- si adopera sempre con generosità ad illustrare le varietà e le caratteristiche del Frutteto ai visitatori competenti come ai semplici appassionati, ed amplia i suoi impegni di didattica agronomica sul terreno , come nel Primo Corso di Cura delle Piante realizzato con successo dal Comitato unitamente alla Biblioteca Civica di Buttigliera.



Veduta della Canonica di Santa Maria di Vezzolano immersa nel colorato paesaggio boschivo autunnale.

Il riconoscimento che gli viene conferito oggi- "Alfiere del Paesaggio"- intende sottolineare la qualità e la passione che contraddistinguono la sua opera, non disgiunta da una tensione artistica di cui vanta in famiglia la presenza un fratello scultore affermato - e da quella concretezza dell' operare competente, di cui la salvaguardia del paesaggio rurale ha assoluta necessità.

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli Comitato per il Frutteto della Canonica di Vezzolano
